

# ***CODICE ETICO***

Versione n. 01

## INDICE

1. Introduzione.....	3
1.1. Premessa.....	3
1.2. Il Codice Etico.....	4
1.3. Destinatari.....	4
1.4. Aggiornamenti .....	4
2. Principi etici e norme comportamentali .....	5
2.1. Legalità.....	5
2.2. Correttezza e Onestà .....	5
2.3. Trasparenza.....	5
2.4. Efficienza .....	5
2.5. Uguaglianza e Imparzialità .....	6
2.6. Riservatezza e corretto utilizzo dei sistemi informatici .....	6
2.7. Valore delle risorse umane e tutela della personalità individuale .....	7
2.8. Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro .....	7
2.9. Tutela ambientale .....	8
2.10. Gestione dei conflitti di interesse.....	8
2.11. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	8
2.12. Rapporti con Banche, Intermediari Finanziari e Clienti.....	9
2.13. Rapporto con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici.....	9
2.14. Sponsorizzazioni e donazioni benefiche.....	10
2.15. Attività di comunicazione esterna .....	10
2.16. Terrorismo e criminalità .....	10
2.17. Informazioni privilegiate.....	10
2.18. Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale.....	11
2.19. Collaborazione con le Autorità in caso di indagini .....	11
2.20. Rapporto con i privati e ripudio della corruzione.....	11
3. Attuazione del Codice Etico diffusione, formazione e violazione .....	12
3.1. Diffusione.....	12
3.2. Formazione .....	12
3.3. Violazioni del Codice Etico e sanzioni .....	12

## 1. Introduzione

### 1.1. Premessa

Area Finanza S.r.l. (di seguito anche in breve “Area Finanza” o “Società”), ricorrendo i requisiti richiesti dal D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 - Testo Unico Bancario (di seguito TUB) al Titolo VI-bis, art. 128-septies, svolge in via prevalente l’attività di Mediatore Creditizio<sup>1</sup> e in misura marginale, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, anche attività consulenziale per i propri Clienti purché essa sia connessa e strumentale all’intermediazione finanziaria.

In osservanza a quanto prescritto dal TUB al Titolo VI-bis, art. 128-sexies, comma 2, Area Finanza è regolarmente iscritta (numero M304) all’apposito elenco tenuto Organismo previsto dal TUB al Titolo VI-bis, art. 128-undecies (di seguito OAM).

Per lo svolgimento della propria attività la Società si avvale di Dipendenti e Collaboratori costituenti la rete di vendita (di seguito, per brevità, “Collaboratori”) per i quali, in linea con quanto previsto dal TUB al Titolo VI-bis, art. 128-novies, comma 1, sono costantemente accertati i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti.

Inoltre, la Società ha scrupolosamente osservato quanto previsto dal Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 22 gennaio 2014, n. 31<sup>2</sup>, che disciplina il “Regolamento recante attuazione dell’articolo 29 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, concernente il contenuto dei requisiti organizzativi per l’iscrizione nell’elenco dei mediatori creditizi”.

L’articolo 4<sup>3</sup> del richiamato Decreto ministeriale, rubricato “**Sistema di controllo interno**”, prevede che il Mediatore creditizio si doti di un sistema di controllo interno “*proporzionato alla propria complessità organizzativa, dimensionale ed operativa*”.

Tale sistema assicura:

- a) che i rischi<sup>4</sup> derivanti dalla inosservanza e dal mancato adeguamento alle norme in vigore<sup>5</sup> siano gestiti e mantenuti costantemente sotto controllo anche in riferimento ai soggetti cooperanti<sup>6</sup>;
- b) l’osservanza di quanto prescritto dalla normativa inerente all’attività aziendale con particolare attenzione alla trasparenza, alla *privacy* ed all’antiriciclaggio;
- c) che le norme interne adottate siano costantemente osservate e che esse siano conformi alla normativa applicabile.

<sup>1</sup> Il TUB, al Titolo VI-bis, art. 128-sexies, comma 1, così identifica la figura del Mediatore Creditizio: “*E’ mediatore creditizio il soggetto che mette in relazione, anche attraverso attività di consulenza, anche o intermediari finanziari previsti dal Titolo V con la potenziale clientela per la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma*”.

<sup>2</sup> Di seguito anche “Decreto ministeriale”.

<sup>3</sup> L’art. 4 del Decreto del MEF, rubricato come “*Sistema di Controllo Interno*”, sancisce quanto segue:

1. Le società di mediazione creditizia si dotano di un sistema di controllo interno proporzionato alla propria complessità organizzativa, dimensionale ed operativa.
2. Il sistema assicura:
  - a) un’efficace gestione e controllo dei rischi derivanti dall’inosservanza e dal mancato adeguamento alle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili all’attività svolta a cui la società è esposta anche in relazione alla rete di soggetti che operano per suo conto;
  - b) la riservatezza e l’integrità delle informazioni e l’affidabilità e sicurezza delle procedure per il loro trattamento;
  - c) la verifica della conformità dell’attività svolta con norme di legge, regolamentari e statutarie ad essa applicabili e con le procedure interne che la società ha definito per osservarle.
3. Nelle società che superino i limiti dimensionali stabiliti dall’Organismo con riferimento al numero di dipendenti o collaboratori, è costituita una funzione di controllo interno cui è affidata la valutazione periodica del sistema di controllo interno e la verifica della correttezza e regolarità dell’operatività aziendale. La funzione può essere affidata a soggetti esterni dotati di idonei requisiti in termini di professionalità, autorevolezza e indipendenza; resta ferma la responsabilità dell’organo previsto dall’articolo 3 e della società per il corretto svolgimento della funzione esternalizzata.
4. Le società conservano agli atti la documentazione relativa ai controlli effettuati.

<sup>4</sup> A titolo meramente esemplificativo, ancorché non esaustivo, si citano i rischi connessi alla non conformità alle norme vigenti, il rischio legale ed il rischio reputazionale.

<sup>5</sup> Si intendono le leggi, le norme statutarie e quelle regolamentari applicabili.

<sup>6</sup> Siano essi Dipendenti, Collaboratori costituenti la rete di vendita o Consulenti e Fornitori.

Altresì, l'articolo 6 del richiamato Decreto ministeriale, rubricato "Relazione sui requisiti organizzativi", prevede che la società predisponga una relazione che descriva le scelte effettuate ed i presidi adottati costituenti il proprio "Sistema di Controllo Interno" per assicurare quanto previsto dall'articolo 4.

Il documento "Sistema di Controllo Interno - SCI" adottato dalla Società, comprensivo di tutta la modulistica aziendale, è tenuto costantemente aggiornato ed è reso noto a tutti i Dipendenti e Collaboratori che devono conformare la loro operatività a tale Sistema.

## 1.2. Il Codice Etico

Questo documento ("Codice Etico", di seguito anche, per brevità, "Codice") ha lo scopo di definire e diffondere i valori di onestà, correttezza, lealtà, integrità e trasparenza che devono essere osservati nelle azioni e nei comportamenti di quanti operano per la Società.

La Società è impegnata a trasmettere i valori del Codice, da essa assunto benché non obbligata, ed a promuoverne il rispetto e la corretta applicazione, vigilando attentamente perché esso sia sempre e comunque osservato ed intervenendo, in modo deciso e puntuale, nel censurare eventuali comportamenti non conformi.

## 1.3. Destinatari

Il presente Codice si applica, senza eccezioni né riserve, agli Amministratori, ai Dipendenti, ai Collaboratori (costituenti la rete di vendita) che operano a favore della Società nonché a terzi la cui attività interagisce in modo significativo con l'operatività della Società quali, ad esempio: Consulenti, Fornitori ed *Outsourcer*.

I soggetti appena elencati saranno, di seguito, indicati come "Destinatari".

Tutti i Destinatari, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti a conoscere ed applicare il Codice Etico di Area Finanza, contribuendo anche alla sua attuazione, al suo miglioramento ed a segnalare eventuali carenze.

I Destinatari sono anche tenuti a segnalare, prontamente, ad Area Finanza eventuali inosservanze o violazioni di cui dovessero venire a conoscenza.

In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio della Società può autorizzare o giustificare chicchessia all'adozione di comportamenti che siano in contrasto o comunque non conformi ai principi indicati dal presente Codice.

## 1.4. Aggiornamenti

Il Codice potrà, nel tempo, essere aggiornato in funzione di nuove disposizioni legislative o di mutata struttura organizzativa della Società. In tal caso, sarà cura di Area Finanza la pronta diffusione della nuova versione ai Destinatari evidenziandone gli aggiornamenti operati.

## **2. Principi etici e norme comportamentali**

### **2.1. Legalità**

Il comportamento dei Destinatari del Codice deve essere sempre conforme a tutta la normativa europea, nazionale, o emessa dagli Organi di Vigilanza o dalla stessa Società applicabile all'attività aziendale.

Area Finanza ha, nello svolgimento della propria attività, l'obiettivo imprescindibile del rispetto della legalità e, pertanto, non inizierà o proseguirà rapporti con chiunque non conformi il suo comportamento a tale principio.

La Società adotta regolamenti, comunicazioni e procedure interne che siano sempre in linea con il principio della correttezza comportamentale, dell'integrità morale, della trasparenza, della leale concorrenza e dell'osservanza delle leggi e promuove, anche con apposite sessioni formative, la conoscenza e l'applicazione di tali principi da parte di tutti i Destinatari del Codice.

### **2.2. Correttezza e Onestà**

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società.

I Destinatari del Codice devono sempre agire correttamente per evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendo per esse tutte quelle situazioni nelle quali il perseguimento dell'interesse del Destinatario possa generare, anche potenzialmente, una lesione, un contrasto o una *diminutio* degli interessi e della *mission* della Società.

Area Finanza attua, nel proprio operato, l'osservanza di leggi e regolamenti vigenti, in un quadro di concorrenza leale, correttezza, onestà, integrità, competenza, trasparenza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei Clienti, Dipendenti, Collaboratori, Consulenti, Fornitori, Intermediari finanziari, *partner* commerciali e finanziari e delle collettività nelle quali essa opera.

Sono, in ogni caso, da evitare le situazioni attraverso le quali un qualsiasi Destinatario possa trarre vantaggio e/o profitto indebito da opportunità conosciute durante o in ragione dello svolgimento dei propri incarichi.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con terzi dovrà sempre essere garantita l'applicazione di clausole espresse in modo chiaro e comprensibile.

### **2.3. Trasparenza**

La Società, nella propria modulistica, nei contratti e nella documentazione che mette a disposizione dei propri Clienti usa sempre termini che consentano l'identificazione chiara, inequivocabile e trasparente del proprio ruolo rispetto a quello delle banche e degli altri intermediari finanziari che intervengono nel rapporto.

La Società vieta espressamente ai propri Dipendenti e Collaboratori di mettere in atto comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità di ogni comunicazione o informativa regolata dalle vigenti normative.

### **2.4. Efficienza**

A ciascun Destinatario sono richieste professionalità, onestà, trasparenza, correttezza, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione, osservanza delle regole e rispetto reciproco.

L'efficienza della Società è garantita solo dalla convinta applicazione delle caratteristiche sopra enunciate da parte di ciascun Destinatario, pertanto saranno considerati non compatibili con la Società comportamenti tenuti in modo difforme con tali principi che saranno, conseguentemente, censurati e perseguiti a norma di legge.

La Società, da parte sua, si impegna anche a:

- salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali nonché a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nonché la migliore esecuzione del servizio offerto ai propri Clienti;
- fornire ai Clienti la propria consulenza operando con professionalità, prudenza e buon senso e nella convinzione che ognuno dei propri Clienti riveste, per la Società, la medesima importanza ed assicurando, pertanto, a ciascuno di essi eguale cura ed attenzione;
- garantire un trattamento professionale prudente e di buon senso nella gestione dei rapporti con gli istituti di credito e con gli intermediari finanziari con i quali la Società collabora.

## 2.5. Uguaglianza e Imparzialità

La Società promuove e garantisce l'uniformità di trattamento e di relazione sociale nei confronti di ciascun interlocutore, prescindendo da età, sesso, razza, nazionalità, lingua, opinioni personali e politiche, *handicap*, fede religiosa, posizione aziendale, potere economico ed influenza sociale.

L'uguaglianza va intesa anche in senso sostanziale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Costituzione<sup>7</sup>, secondo il quale vanno rimossi gli ostacoli che limitano, di fatto la libertà e l'uguaglianza e dunque impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La Società garantisce che i soggetti che ritengano di aver subito discriminazioni, possano inviarne segnalazione del comportamento ritenuto lesivo alla Società stessa.

## 2.6. Riservatezza e corretto utilizzo dei sistemi informatici

Tutti i dati e le informazioni inerenti all'attività della Società devono essere trattati con la massima riservatezza, non devono essere divulgati e devono rimanere custoditi, in modo adeguato, nell'ambito della Società medesima.

Area Finanza rispetta la normativa in materia di protezione dei dati (*Privacy*) ed a tale scopo ha stabilito una *Policy* aziendale redatta secondo il Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati meglio noto come GDPR<sup>8</sup>). Tutti i Dipendenti ed i Collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente il dettato della richiamata *Policy* ed un'apposita procedura di controllo è stata prevista nel flusso operativo, nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni (SCI), per assicurarne la pronta rilevazione di ogni eventuale inosservanza.

I Dipendenti ed i Collaboratori sono stati debitamente informati e formati al rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 e dalle procedure interne in materia di *Privacy*; tale formazione è periodicamente rinnovata.

La Società pone particolare cura al corretto utilizzo ed alla protezione fisica e logica dei propri sistemi informatici al fine di garantire la protezione dei dati raccolti e la continuità operativa dell'Azienda stessa e, a tale fine, ha fornito dettagliate istruzioni e la necessaria formazione ai propri Dipendenti e Collaboratori. Inoltre, Area Finanza ha adottato misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati telematici o informatici sia svolto nell'assoluto rispetto della normativa vigente e della *privacy* dei soggetti eventualmente coinvolti, in modo da garantire la riservatezza e la protezione delle informazioni raccolte ed assicurare che il loro trattamento avvenga a cura dei soli soggetti espressamente autorizzati e che siano evitate indebite intromissioni.

<sup>7</sup> Costituzione della Repubblica Italiana - Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

<sup>8</sup> GDPR - *General Data Protection Regulation* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 25 maggio 2018.



## 2.7. Valore delle risorse umane e tutela della personalità individuale

Area Finanza considera le risorse umane quali fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo svolgimento corretto e proficuo della propria attività.

La Società, pertanto, tutela la crescita e lo sviluppo professionale dei propri Dipendenti e Collaboratori, al fine di accrescerne il patrimonio di competenze, nel rispetto delle norme poste a tutela dei diritti della personalità individuale, con particolare attenzione alla loro integrità morale e fisica.

Area Finanza ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile e non.

La Società si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività e tra i Destinatari la condivisione dei medesimi principi.

Area Finanza si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti riconosciuti coinvolti in atti criminosi.

I Dipendenti sono assunti con regolari contratti di lavoro ed ai Collaboratori si applicano contratti redatti in modo conforme alla normativa vigente in quanto la Società non tollera alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato viene reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti al rapporto di lavoro prima che egli sottoscriva il contratto. Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti di incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal Contratto Collettivo di Lavoro applicabile, ai meriti individuali dei Dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Società, indicati nel presente Codice.

Nei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità, rispetto e moderazione, evitando qualunque abuso e senza ledere, in nessun caso, la dignità dell'individuo.

## 2.8. Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

Area Finanza persegue, con il massimo impegno, l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro secondo quanto stabilito dalla vigente normativa<sup>9</sup>.

La Società adotta tutte le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività per salvaguardare la salute e l'integrità fisico-psichica dei propri Dipendenti e Collaboratori.

A tale scopo Area Finanza ha cura di utilizzare postazioni di lavoro ed attrezzature in grado di assicurare lo svolgimento del lavoro in un ambiente salubre e confortevole; inoltre, fornisce ai propri Dipendenti e Collaboratori eventuali dispositivi individuali che si dovessero rendere necessari, o comunque utili, per il corretto e sicuro svolgimento della prestazione lavorativa.

La Società dà grande rilevanza alla formazione dei propri Dipendenti e Collaboratori come metodologia utile ad evitare qualunque forma di *stress* che potrebbe sorgere dalla eventuale mancata piena consapevolezza dei processi organizzativi e degli strumenti di lavoro.

Considerato che l'avanzamento tecnologico potrebbe consentire l'utilizzo di nuove strumentazioni o diverse soluzioni organizzative adatte a limitare ulteriormente i rischi connessi all'attività svolta o, comunque, consentirne lo svolgimento in modo maggiormente confortevole, la Società segue, nel tempo, tali evoluzioni per valutarne la eventuale concreta applicazione.

---

<sup>9</sup> D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e smi.

## 2.9. Tutela ambientale

Area Finanza è fortemente consapevole che la salvaguardia dell'ambiente ha una importanza fondamentale per la vita dell'intero pianeta; pertanto, nello sviluppo della propria attività lavorativa, applica tutte le misure atte a preservare l'integrità ambientale osservando scrupolosamente tutte le normative emesse dal legislatore in merito a tale materia.

Non è in alcun caso ammessa, per la Società, la ricerca di qualsivoglia vantaggio che comporti o possa comportare la violazione, sotto qualunque forma, delle norme previste in tema ambientale.

## 2.10. Gestione dei conflitti di interesse

I Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare, per quanto possibile, e comunque mitigare le situazioni di conflitto di interessi. Si intende per conflitto di interesse qualsiasi situazione in cui il perseguimento dell'interesse del Destinatario possa essere, anche potenzialmente, in contrasto con gli interessi e la *mission* della Società

I Destinatari sono tenuti ad astenersi dal compiere operazioni che possano generare conflitto di interesse e, comunque, a segnalare prontamente alla Società l'insorgenza o anche il solo potenziale verificarsi di conflitti di interesse tra le attività svolte per conto di Area Finanza e personali situazioni economiche, patrimoniali, personali o familiari.

## 2.11. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti attinenti l'attività di Area Finanza intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio, che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di Organismi Legislativi, delle Istituzioni Comunitarie, di Organizzazioni Pubbliche Internazionali e di qualsiasi Stato estero, con la Magistratura, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con *partner* privati, concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nel rigoroso rispetto delle Leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati dal presente Codice Etico e dei protocolli interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti.

I rapporti devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza e tali da non indurre ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali privati e pubblici con i quali si intrattengono rapporti a vario titolo.

In particolare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:

- non è consentito, per nessun motivo, offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro congiunti a meno che non si tratti di doni o utilità di modesto valore;
- è espressamente vietato compiere atti di corruzione attiva o passiva o tenere comportamenti collusivi di qualsiasi natura;
- non è consentito offrire o accettare, sia in modo diretto che indiretto, qualsiasi oggetto, servizio, incarico professionale, prestazione o favore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione ai rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione;
- se Area Finanza utilizza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione un soggetto terzo, è assolutamente necessario che questi non si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;
- per conseguire convenzioni, autorizzazioni o altri atti amministrativi da parte di organismi pubblici di qualsivoglia natura non è assolutamente consentito presentare dichiarazioni non veritiere o lacunose.



## 2.12. Rapporti con Banche, Intermediari Finanziari e Clienti

Operando nel mercato della mediazione creditizia, Area Finanza riconosce l'importanza ed applica attentamente i principi che garantiscono l'indipendenza dei mediatori creditizi.

Pertanto, la Società presta la massima attenzione alla formazione dei propri Dipendenti e Collaboratori, al mantenimento dei necessari requisiti di onorabilità e professionalità ed alla corretta iscrizione ai registri dei vari Organismi cui è tenuta.

Il Cliente e la soddisfazione dei suoi bisogni costituiscono la *mission* primaria della Società che, pertanto, si impegna a fornirgli prodotti e servizi di qualità a condizioni e prezzi congrui. A tale scopo le procedure interne prevedono una periodica valutazione, a campione, del grado di soddisfazione dell'operato aziendale nei confronti del Cliente stesso ed un'attenta valutazione di eventuali suoi reclami.

I Dipendenti ed i Collaboratori, attraverso l'applicazione di chiare procedure interne, sono chiamati all'osservanza di rigide regole comportamentali nel loro rapporto con il Cliente; la loro corretta operatività è soggetta a costante verifica per garantire un elevato *standard* qualitativo della complessiva attività della Società.

E' fatto obbligo ai Dipendenti ed ai Collaboratori di:

- a) osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i Clienti;
- b) fornire, con efficacia, efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti di rilevante qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del Cliente;
- c) fornire accurate, chiare, veritiere e corrette informazioni circa i prodotti o i servizi offerti in modo da mettere il Cliente in condizione di assumere decisioni consapevoli.

I Dipendenti ed i Collaboratori hanno il dovere di svolgere la loro attività in favore del Cliente in maniera continuativa accogliendone ed evadendo in modo corretto ed esaustivo le richieste di informazioni o chiarimento fino alla conclusione del contratto tra il Cliente stesso e l'Ente finanziatore.

E' fatto assoluto divieto ai Dipendenti ed ai Collaboratori accogliere richieste dei Clienti che risultino in contrasto con quanto indicato nel presente Codice Etico.

Nei rapporti tenuti con le Banche e gli Intermediari Finanziari i Dipendenti ed i Collaboratori devono assicurarsi di mantenere sempre la stretta osservanza dei principi indicati dal presente Codice Etico e segnalare prontamente alla Società eventuali prodotti o servizi offerti ai Clienti che non rispettino i canoni di convenienza e di trasparenza o comportamenti di dubbio valore etico o comunque non in linea con i principi indicati nel presente Codice, da parte di dirigenti, funzionari o impiegati dell'Ente finanziatore.

## 2.13. Rapporto con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Area Finanza non eroga contributi, diretti o indiretti, per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati.

Inoltre Area Finanza non finanzia associazioni né concede sponsorizzazioni di manifestazioni, convegni o congressi che abbiano come finalità la propaganda politica.

#### **2.14. Sponsorizzazioni e donazioni benefiche**

Area Finanza potrà sponsorizzare o effettuare donazioni solo a favore di attività che riguardano la cultura, lo sport, lo spettacolo, l'arte ed il sostegno sociale a favore di categorie disagiate organizzate da enti che offrano consistenti garanzie di affidabilità, qualità e serietà e nei cui confronti possa escludersi ogni connivenza o condizionamento idonei ad alterare l'attività della Società o pregiudicarne il rispetto del presente Codice Etico.

#### **2.15. Attività di comunicazione esterna**

Tutte le comunicazioni della Società, siano esse rivolte all'interno che all'esterno, sono improntate a verità, chiarezza, trasparenza ed assenza di ambiguità.

Le comunicazioni non sono strumentali o fuorvianti nei contenuti; esse sono leali, dirette, coerenti, omogenee, accurate e sempre conformi alle politiche ed ai programmi della Società.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione sono riservati alle persone indicati dalla Società, alle quali devono essere altresì sottoposte, per preventiva autorizzazione, le dichiarazioni rese per conto della Società.

#### **2.16. Terrorismo e criminalità**

Area Finanza ripudia in modo deciso ogni forma di terrorismo e di organizzazione criminale ed adotta, nell'ambito della propria attività, ogni misura idonea a prevenire il pericolo di un suo coinvolgimento, a qualsiasi titolo, in fatti di terrorismo o crimini di eversione dell'ordine pubblico.

In particolare Area Finanza ha fornito chiare ed inequivocabili istruzioni ai propri Dipendenti e Collaboratori perché questi si astengano da qualsiasi forma di rapporto personale e professionale con persone o associazioni operanti nell'ambito del Terrorismo e della criminalità ed informino, senza indugi, la Società in merito ad eventuali richieste pervenute da questi ambienti in modo che siano rapidamente adottate le misure del caso.

Qualora i Dipendenti o i Collaboratori abbiano consapevolezza o anche il solo sospetto che un'operazione richiesta possa essere svolta a favore di una organizzazione terroristica o criminale sono chiamati ad astenersi dalla continuazione del rapporto ed a darne pronta comunicazione ai vertici della Società.

#### **2.17. Informazioni privilegiate**

Chiunque sia in possesso di informazioni privilegiate tali da influenzare l'andamento di strumenti finanziari quotati (manipolazione del mercato o abuso di informazioni privilegiate) o non quotate (aggiotaggio) è tenuto alla massima riservatezza, alla non divulgazione delle notizie e ad astenersi dal farne uso, direttamente o indirettamente, allo scopo di lucro personale. Qualora il soggetto in possesso di tali informazioni abbia ragionevoli motivi per sospettare che transazioni di cui è a conoscenza costituiscano un abuso di tali informazioni privilegiate o una manipolazione del mercato è tenuto ad avvertire, senza indugio alcuno, l'autorità competente.

### **2.18. Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale**

Area Finanza rispetta la normativa in materia di tutela di marchi, brevetti e altri segni distintivi ed in materia di diritti di autore.

### **2.19. Collaborazione con le Autorità in caso di indagini**

Area Finanza riconosce il valore della funzione giudiziaria ed amministrativa e persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti con le Autorità competenti. A tale fine, è vietato qualsiasi comportamento volto a interferire con le indagini o gli accertamenti svolti dall'Autorità competente.

La Società si impegna ad adottare ogni misura necessaria perché sia prestata la massima collaborazione alle Autorità competenti nei limiti della vigente normativa.

### **2.20. Rapporto con i privati e ripudio della corruzione**

La Società ritiene che sia fondamentale e necessario mantenere nei rapporti con i privati un comportamento che sia improntato alla lealtà, integrità, correttezza e buona fede.

Area Finanza ripudia qualunque comportamento tenuto da propri Amministratori, Dipendenti e Collaboratori che possa condurre a fenomeni di corruzione anche se volti al raggiungimento di un vantaggio per la Società.

### **3. Attuazione del Codice Etico: diffusione, formazione e violazione**

#### **3.1. Diffusione**

Area Finanza garantisce la diffusione del presente Codice Etico sia all'interno che all'esterno della propria organizzazione tramite le seguenti azioni:

- a) distribuzione del documento a tutti i Destinatari anche tramite la sua pubblicazione sul sito *internet* della Società;
- b) esposizione del documento in tutte le sedi aziendali.

Nei contratti con i terzi Destinatari è prevista l'introduzione di apposite clausole che richiama alla conoscenza ed al rispetto del presente Codice Etico nel rapporto con la Società.

#### **3.2. Formazione**

La Società promuove e monitora periodiche sessioni di informazione e formazione a favore dei Destinatari sui contenuti del presente Codice Etico con particolare attenzione alla sua completa conoscenza e comprensione.

Attraverso le procedure di controllo codificate dalla Società è anche eseguito una costante e rigorosa verifica del rispetto di alcuni degli aspetti regolati dal Codice Etico e, conseguentemente, sviluppate eventuali azioni correttive alle procedure operative che sono prontamente portate a conoscenza di tutti i Dipendenti ed i Collaboratori.

#### **3.3. Violazioni del Codice Etico e sanzioni**

L'inosservanza di quanto disciplinato dal Codice Etico è considerata, dalla Società, una grave infrazione ai principi deontologici e ai doveri di correttezza da parte del trasgressore. Pertanto è prevista l'applicazione di sanzioni alla violazione rilevata.

Ogni violazione o presunta tale da parte di Destinatario deve essere immediatamente segnalata alla Società perché questa ponga in essere le verifiche del caso ed assuma le necessarie decisioni sanzionatorie applicando quanto previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro o dai Contratti di collaborazione. La sanzione sarà proporzionata alla trasgressione e nella sua determinazione si terrà conto di eventuali recidive.

Ogni volta che un Destinatario venga a conoscenza di un fatto o di una circostanza che potrebbe comportare il pericolo di violazione del Codice Etico, questi è tenuto a darne immediata comunicazione alla Società perché questa possa celermente predisporre eventuali presidi utili alla mitigazione o al superamento del pericolo individuato.

Le segnalazioni possono essere effettuate, anche in forma anonima, per iscritto all'indirizzo della Sede legale della Società all'attenzione dell'Amministratore Unico.

In ogni caso l'Amministratore Unico tutelerà la riservatezza delle generalità del segnalante in modo che contro di esso non possano essere messe in atto ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni, salvo che non ricorrano eventuali obblighi di legge che impongano diversamente.